

# Verso una energia più pulita: nuovo impianto di cogenerazione

Consentirà di produrre il fabbisogno dell'80% di energia elettrica e dell'89% di acqua calda

## GATTEO

GIORGIO MAGNANI

Un nuovo impianto di cogenerazione alla Cafar per la decarbonizzazione e l'efficientamento energetico. Sarà realizzato nel corso del 2024 da Hera Servizi Energia, la Esco del gruppo Hera, un impianto in grado di produrre 12.000 MWh/anno di energia elettrica, pari all'80% del fabbisogno totale dello stabilimento, e 6.600 Mw di acqua calda, pari all'89%.

### Transizione energetica

Prosegue la partnership tra Hera e gruppo Martini per la decarbonizzazione e l'efficientamento energetico dei siti produttivi della realtà leader nel settore alimentare e zootecnico. È stato firmato, in questi giorni, un accordo per la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e di acqua calda presso il sito produttivo di Cafar a Gatteo. Coprirà l'80% del fabbisogno energetico dello stabilimento e sarà realizzato entro il 2024, sia per il contenimento dei costi energetici aziendali sia per la tutela ambientale. L'impianto andrà a potenziare la produ-

zione energetica, grazie alla sostituzione dell'unità cogenerativa di dimensioni più piccole, entrata in esercizio nel 2010 e ormai obsoleta, e consentirà di autoprodurre il 45% in più dell'energia necessaria allo stabilimento. Oltre all'energia elettrica produrrà anche acqua calda, pari al 89% del fabbisogno totale. Saranno inoltre evitate emissioni di CO2 pari a 1.300 ton/anno, equivalenti all'anidride carbonica assorbita da 140 ettari di bosco ogni anno.

### Partnership in più stabilimenti

Quello per lo stabilimento Cafar di Gatteo conferma la partnership esistente nel campo della sostenibilità energetica e ambientale: va ad aggiungersi infatti a quello di Magma, l'impianto di cogenerazione da 2,5 MWe che produce vapore e acqua calda, e al polo energetico di Longiano, che unirà i due stabilimenti produttivi Martini e Cafar, con benefici economici e ambientali. L'interconnessione degli impianti di co/trigenerazione dei due stabilimenti, trasferendo acqua calda a entrambi in base alle richieste termiche per ottimizzare il recupero e non disperdere calore utile in atmosfera, comporterà



Il rendering di uno degli impianti

una riduzione dei consumi di energia primaria del 24% con un rendimento complessivo, in termini di conversione di energia, dell'85%. Grazie all'iniziativa sarà evitato annualmente un consumo di circa 680 tonnellate equivalenti di petrolio e l'emissione di 1.600 tonnellate di CO2: un beneficio am-

bientale paragonabile a circa 1.200 automobili a benzina sottratte alla circolazione.

### Soddisfazione dei due gruppi

«Questo intervento alla Cafar di Gatteo - afferma Giorgio Golinelli, amministratore delegato di Hera Servizi Energia - è finalizzato all'efficientamento della produttività e alla riduzione e ottimizzazione dei consumi energetici nei vari stabilimenti. Un orientamento in accordo con la storica vocazione del gruppo Hera, attento ai temi della transizione energetica e a sviluppare i propri business in armonia con l'ambizioso percorso tracciato dall'Agenda Onu al 2030. Quindi molto soddisfatti di questo ulteriore

accordo con il Gruppo Martini». «Nella nostra azienda - commenta Antonio Montanari, presidente del gruppo Martini - l'attenzione all'ambiente e lo sviluppo sostenibile non sono "slogan" ma fanno parte del nostro modo di essere impresa, punti fermi nella nostra visione strategica del futuro e sempre con crescente importanza su tutti i siti produttivi. Siamo molto soddisfatti della ampia e fattiva collaborazione nata e consolidata tra il nostro gruppo ed Hse. Questo progetto, complesso e articolato, è nato da una nostra idea che è stata subito accettata da Hse insieme a cui siamo stati in grado di elaborare una proposta tecnica innovativa».

## LA PARTNERSHIP TRA I DUE GRUPPI

Continua  
con questo progetto  
l'accordo  
in corso  
tra la Martini  
ed Hera